

In questo numero:

1° SEMINARIO IMPRENDITORI

A Rimini si è svolta una due giorni di alta formazione promossa dall'associazione

FARETE 2026

Il 14 e 15 settembre la tredicesima edizione al Bologna Congress Center

SE SCAPPI TI ASSUMO

Partito il progetto per l'inclusione lavorativa dei migranti

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n.6858 del 26.11.1998
Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - Aut. MBPA/CN/BO/0008/2015.
ISSN 2785-3071



“Le trasformazioni in atto
non come minacce indistinte,
ma spazi di posizionamento”

Rimini, 5 - 6 febbraio 2026



vendita: è l'origine e il punto di riferimento di tutto il percorso", spiegano da Segafredo. Su queste fondamenta poggia il nuovo posizionamento globale sintetizzato nel claim "Take Your Shot". Non un semplice rebranding, ma una scelta strategica: superare i codici tradizionali della categoria e rafforzare il ruolo del caffè come gesto che precede l'azione, la decisione, il mettersi in gioco. "Il nuovo percorso si fonda su tre direttrici concrete: un'identità più definita e riconoscibile, una qualità che si estende con coerenza dal bar al consumo domestico, e una responsabilità industriale diffusa lungo tutta la filiera. Una visione che unisce dimensione globale e radicamento locale", evidenziano ancora da Segafredo. L'innovazione non passa solo attraverso nuove referenze, ma tramite la creazione di concept integrati capaci di rispondere alle esigenze del cliente a 360 gradi. Segafredo punta a offrire ai partner professionali soluzioni complete: dal prodotto agli strumenti di comunicazione, fino al supporto strategico al punto vendita, con l'obiettivo di garantire un'esperienza coerente al consumatore finale in ogni contesto. In questo scenario, il legame con il territorio resta centrale. Lo stabilimento di Pianoro, alle porte di Bologna, rimane il cuore produttivo e simbolico del brand: un presidio di competenze, qualità e innovazione industriale da cui si sviluppa una presenza internazionale che oggi copre oltre 110 Paesi. La sostenibilità è parte integrante di questa evoluzione. Dalle partnership per l'approvvigionamento del caffè verde allo sviluppo di soluzioni di packaging più efficienti, fino ai progetti nei Paesi d'origine, Segafredo coniuga responsabilità e competitività in un mercato

globale sempre più complesso. Per il brand, il 2026 non è solo un cambio di linguaggio, ma rappresenta un rafforzamento strategico e industriale, costruito su risultati concreti e su una visione chiara: crescere nel mondo mantenendo solide radici nel territorio.

SESITEK LANCIA RUGGTEK, COMPUTER PER USO INDUSTRIALE E IN AMBIENTI ESTREMI

Ruggtek è un marchio italiano specializzato nella progettazione e distribuzione di dispositivi mobili ultrasensibili (rugged), destinati principalmente all'uso professionale, industriale e in ambienti estremi. Il marchio è di proprietà di Sesitek, realtà con sede a Sassuolo, in provincia di Modena, che vanta una lunga esperienza nel settore dei computer industriali e software per l'automazione. "Siamo un'azienda fondata da un gruppo di veterani dei pc industriali con oltre 30 anni di esperienza, con un'anima italiana. Il luogo dove le idee prendono forma e dove si gestiscono gli uffici di vendita e assistenza", spiegano dalla società. Dalla progettazione alla fornitura rapida, Sesitek offre soluzioni personalizzabili con configurazioni hardware e software pensate per soddisfare ogni esi-

genza del settore industriale. Che si tratti di computer touch screen o di un tablet PC rugged, ogni prodotto è progettato per integrarsi perfettamente nei processi operativi industriali, garantendo affidabilità e prestazioni.

"In particolare, il nostro marchio Ruggtek non produce computer per l'utente domestico medio, ma si focalizza su dispositivi progettati per resistere a cadute, polvere, acqua e temperature estreme. Questi prodotti sono certificati secondo standard militari (come il MIL-STD-810) e hanno gradi di protezione IP elevati (IP65 o superiore)", rimarkano dall'azienda di Sassuolo.

E proseguono: "La gamma Ruggtek è suddivisa principalmente in quattro categorie: tablet industriali, disponibili con schermi fino a 13" leggibili sotto la luce diretta del sole e touchscreen utilizzabili anche con guanti da lavoro; palmari e smartphone rugged, dispositivi compatti dotati di strumenti integrati come lettori di codici a barre, lettori RFID e batterie a lunga durata (sostituibili in autonomia dall'operatore); computer veicolari, terminali progettati per essere montati su carrelli elevatori, macchine movimento terra, e mezzi pubblici; panel pc: computer industriali da incasso in chioschi e totem interattivi, oppure fissi a bordo macchina". L'azienda si rivolge a mercati specifici dove l'affidabilità e la continuità operativa è fondamentale: logistica e magazzino per la gestione delle scorte, picking, scansione merci; industria 5.0 per il monitoraggio delle linee di produzione e manutenzione; servizi sul campo come l'ingegneria civile, geolocalizzazione, pubblica sicurezza, am-



biente; trasporti per la gestione delle flotte e il monitoraggio dei mezzi.

Rugtek offre flessibilità e personalizzazione: si propone come un partner per aziende che vogliono un hardware "brandizzato" o modificato tecnicamente, anche con volumi produttivi medio-piccoli, rendendo la personalizzazione accessibile anche a medie imprese o system integrator.

Inoltre, garantisce un rapporto diretto e un supporto locale: ha un centro di riparazione sia in Italia sia presso i partner dislocati in Europa; in caso di riparazioni, i tempi di intervento sono brevi.

"Da segnalare anche la continuità del prodotto: Rugtek tende a garantire la disponibilità dei modelli per periodi più lunghi, un particolare importante per le aziende che non vogliono ricertificare i propri dispositivi e software ogni uno o due anni o che hanno bisogno di ricambi identici per una flotta esistente. Infine, Rugtek mantiene la flessibilità di fornire sistemi Windows, Android e Linux; il sistema è 'standard' ossia non sono installate utility proprietarie per evitare problematiche e conflitti di integrazione software", concludono dall'azienda di Sassuolo.

SETA OTTIENE LA CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

"Siamo orgogliosi di questo importante riconoscimento, che testimonia come la valorizzazione dell'eguaglianza di genere, delle pari opportunità, della diversità e dell'inclusione siano per SETA una scelta strategica, che si riflette nelle politiche aziendali e nelle iniziative di miglioramento organizzativo che abbiamo intrapreso e che promuoveremo in futuro".

Sono le parole con cui la presidente di SETA, Elisa Valeriani, commenta l'ottenimento della certificazione della Parità di genere da parte dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale su gomma nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. L'ente certificatore indipendente Certquality ha infatti attestato la conformità del sistema di gestione della gender equality imple-

mentato dalla società alle linee guida della UNI/PdR 125:2022, la prassi di riferimento che definisce criteri e indicatori per valutare e promuovere l'eguaglianza di genere all'interno delle organizzazioni.

SETA ha avviato il percorso per il conseguimento della certificazione nel luglio 2024 con l'istituzione del Comitato guida per la parità di genere, cui è stato affidato il compito di promuovere e garantire l'eguaglianza di genere all'interno dell'azienda, definendo obiettivi e piani strategici per sostenere e diffondere la cultura della non discriminazione e dell'inclusione e per valorizzare le diversità, garantire pari opportunità ed equità retributiva, favorire il work-life balance e creare un ambiente di lavoro equo e rispettoso per tutti i dipendenti.

Grazie all'impegno del Comitato guida, il raggiungimento della certificazione è arrivato nel dicembre 2025 ed è stato sancito con la cerimonia ufficiale di consegna dell'attestato alla presidente Valeriani e ai membri del Comitato da parte di Elena Lavelli di Certquality, alla presenza di Alessandra Camporota, assessora alle Politiche di genere del Comune di Modena, e di Fabiana Montanari, presidente della 9^a Commissione consiliare Diritti umani, pari opportunità e città internazionale del Comune di Reggio Emilia. "La certificazione non costituisce un punto di arrivo, ma è per noi un inizio, una spinta a mi-

gliorarci ulteriormente, in coerenza con i principi e i valori della Responsabilità Sociale d'Impresa cui abbiamo aderito a partire dal 2017", sottolinea la presidente Elisa Valeriani. Le fa eco Riccardo Roat, amministratore delegato di SETA e membro del Comitato guida per la parità di genere, che precisa: "Il progetto 'Parità di genere' si sviluppa su un piano strategico triennale, un'attenzione organizzativa specifica e un processo costante di monitoraggio e previsione di eventuali azioni integrative. Vogliamo rendere SETA attrice di un'evoluzione culturale dapprima interna, ma che deve arrivare a definire e qualificare l'identità e l'operato aziendale anche nell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico". L'azienda ha infatti messo in campo una serie di iniziative del reclutamento del personale che intendono favorire l'incremento dell'occupazione femminile: "Per noi la certificazione è il compimento di un impegno radicato: da anni mettiamo in atto concretamente istituti di conciliazione vita-lavoro e di sostegno alla genitorialità per i dipendenti, con una politica di attenzione alle necessità delle persone che è alla base della gestione del patrimonio umano di SETA ed è portata avanti in un'ottica di continuo confronto e condivisione con i rappresentanti dei lavoratori", conclude Costanza Righi Riva, direttrice delle risorse umane e membro del Comitato guida di SETA.



La consegna a SETA del Certificato UNI/PdR 125:2022 e del Certificato di "Eccellenza Gold" Certquality